



PUFA nel post infarto: rimborsabili SS solo con nota 94

Data 06 dicembre 2013
Categoria Professione

PUFA nel post infarto rimborsabili SS con nota 94 solo in presenza di certe condizioni e per periodi limitati a 12 o 18 mesi dall'evento.

Nota N. 94 (in vigore dal 6 dicembre 2013)

La prescrizione di N3 PUFA è a carico del SSN solo se rispondente a una delle seguenti condizioni:

SCA-STE=sindrome coronarica acuta con sopraslivellamento del tratto ST;

SCA-NSTE= sindrome coronarica acuta senza sopraslivellamento del tratto ST
Nei pazienti con SCA-STE è necessaria la presenza di:

- sopraslivellamento del tratto ST di almeno 0.1 mV in almeno due derivazioni contigue o blocco di branca sinistra di recente (<24 ore) insorgenza

- alterazioni di biomarcatori indicativi di danno miocardico

Nei pazienti con SCA-NSTE è necessaria la presenza di:

- alterazioni di biomarcatori indicativi di danno miocardico

La durata del ciclo di trattamento rimborsabile è di:

- 12 mesi nei pazienti con frazione di eiezione alla dimissione ospedaliera >40%

- 18 mesi nei pazienti con frazione di eiezione <40% alla dimissione ospedaliera

Nel testo di accompagnamento alla nota è specificato che la terapia deve essere intrapresa entro 3 mesi dall'evento.

Le evidenze a sostegno della nota sono che:

- 1) l'effetto dei PUFA di riduzione del rischio di morte improvvisa post IMA è ascrivibile all'effetto antiaritmico
- 2) l'effetto è apprezzabile per formulazioni contenenti EPA / DHA (minimo 850mg)
- 3) che il rischio di morte improvvisa post ima dipende dalla frazione di eiezione ed è maggiore nei primi mesi dopo l'evento.

il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale:

<http://www.fimmgpisa.org/downloads.asp?id=51>

Fonte:AIFA